



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO <i>Area:</i> PROGR., ORGAN. E ATT.OFF.ISTR., DIR.ST.SCOL. UNIV.	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Linee guida della Regione Lazio sull'Alternanza scuola-lavoro.		
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA' E TURISMO	
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small> _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 09/02/2018 prot. 73
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Linee guida della Regione Lazio sull'Alternanza scuola-lavoro.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTA la Strategia di Lisbona e, in particolare, il Programma istruzione e Formazione 2010;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 - Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione - e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 – e successive modificazioni;

VISTO l'allegato n.4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria e, in particolare, il paragrafo n. 8 del principio contabile e applicativo concernente la contabilità finanziaria;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 - Regolamento regionale di contabilità;

VISTO in particolare l'articolo 30, comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 secondo il quale *“nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”*;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 14 - Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018;

VISTO lo schema di bilancio di previsione adottato dalla Giunta, di cui alla proposta di legge regionale 11 dicembre 2017, n. 409;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 940 - Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 941 - Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2018, n. 55 - Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la nota del Segretario Generale 19 gennaio 2018, n. 32665 con la quale è stata trasmessa la circolare che fornisce indicazioni in riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 - Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 - Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 - Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81- Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 26 giugno 2013, n.12- Regolamento dei lavori della Giunta regionale – e in particolare l’articolo 14, comma 5;

TENUTO CONTO che la legge n. 107/2015, in attuazione delle indicazioni dell’Unione Europea relative alla strategia di Lisbona, introduce l’obbligatorietà dell’alternanza a partire dalle classi terze di tutti i percorsi del secondo ciclo per un minimo di 400 ore negli Istituti tecnici e professionali e di 200 ore nei Licei;

PRESO ATTO che la sopra citata legge di riforma ha l’intento di inserire l’alternanza all’interno del curriculum scolastico rendendola una componente strutturale della didattica;

CONSIDERATO che la nuova alternanza ha incontrato in fase di applicazione numerose difficoltà a causa soprattutto del brevissimo periodo intercorso tra l’entrata in vigore della norma e l’inizio dell’anno scolastico;

CONSIDERATO che la Vicepresidenza ed Assessorato alla Formazione ed alla Scuola della Regione Lazio, raccogliendo le sollecitazioni dei dirigenti scolastici, dei docenti e degli studenti coinvolti, ha intrapreso un percorso partecipativo sul tema dell’alternanza scuola-lavoro culminato nella giornata di ascolto e partecipazione sul tema dell’Alternanza scuola-lavoro tenutasi il 25 Maggio 2017;

RITENUTO opportuno approvare le “Linee guida della Regione Lazio sull’Alternanza scuola-lavoro” di cui all’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO opportuno approvare lo “Schema di convenzione per l’alternanza scuola-lavoro” di cui all’Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO necessario finanziare:

- le attività di formazione dei docenti sulla progettazione dei percorsi formativi di cui al punto 4 dell’allegato A;
- la promozione di buone pratiche relative alle esperienze di co-progettazione tra istituti scolastici ed enti ospitanti di cui al punto 4 dell’allegato A;
- l’inclusione effettiva degli studenti disabili nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, anche attraverso la garanzia di un adeguato servizio di trasporto;

VALUTATO necessario procedere all’attuazione dell’intervento di cui alla presente deliberazione, al fine di garantire l’avvio dell’attività oggetto della deliberazione medesima, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l’ente, nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;

RITENUTO, pertanto, opportuno destinare la somma complessiva di euro 500.000 a valere sull’Asse 3 – Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.iv) - Obiettivo specifico 10.6 del POR FSE Lazio 2014-2020 – capitoli A41119, A41120 e A41121 missione 15 programma 04

macroaggregato 1.04.01.01 per finanziare le attività di formazione dei docenti, la promozione di buone pratiche e l'inclusione effettiva degli studenti disabili nei percorsi di alternanza scuola-lavoro secondo la seguente ripartizione:

CAPITOLO	IMPORTO
A41119	250.000,00
A41120	175.000,00
A41121	75.000,00
TOTALE	500.000,00

DELIBERA

- di approvare le “Linee guida della Regione Lazio sull’Alternanza scuola-lavoro” di cui all’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare lo “Schema di convenzione per l’alternanza scuola-lavoro” di cui all’Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di destinare la somma complessiva di euro 500.000 a valere sull’Asse 3 – Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.iv) - Obiettivo specifico 10.6 del POR FSE Lazio 2014-2020 – capitoli A41119, A41120 e A41121 missione 15 programma 04 macroaggregato 1.04.01.01 per finanziare le attività di formazione dei docenti, la promozione di buone pratiche e l’inclusione effettiva degli studenti disabili nei percorsi di alternanza scuola-lavoro secondo la seguente ripartizione:

CAPITOLO	IMPORTO
A41119	250.000,00
A41120	175.000,00
A41121	75.000,00
TOTALE	500.000,00

Il Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio provvederà ad esperire tutti gli atti necessari e conseguenti all’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.